

## Basket a stelle e strisce



Magic Johnson

Parte negli Usa la Nba il campionato miliardario Dal '95 sei città del vecchio continente nella Lega



Pat Ewing

Boom tv, il modello vende Tra le nuove squadre anche una comunità religiosa Resiste il mito di Jabbar

# Los Angeles vicino a Milano La palla rimbalza fino all'Europa

Tra pochi anni, anche le squadre di Milano e Barcellona potrebbero giocare nel campionato Nba; per il momento, gli americani si stupiscono per il successo mondiale del loro basket. E aspettano la prima giornata, dopodomani, l'esordio di due nuove squadre, le prodezze dei Lakers nella stagione di addio di Kareem Abdul-Jabbar. E già c'è stato un piccolo scandalo finito male.

## MARIA LAURA RODOTÀ

WASHINGTON. Gli unici tifosi frustrati sono quelli stazionati nell'Antartico. Perché è quella, ormai solo quella, l'unica regione del mondo rimasta senza accordi televisivi che permettano di guardare le partite dell'Nba. Da domenica, da quando inizierà il campionato, le partite si potranno vedere in 75 paesi oltre agli Stati Uniti: dall'Italia al Qatar.

La National Basketball League vede aumentare ogni anno i profitti dall'estero tra i diritti di trasmissione e vendita di magliette e calzoni ufficiali di squadre della lega (in 40 paesi). Dalla sola Europa, nell'89, il margine dovrebbe essere di 5 milioni di dollari. E gli americani continuano a stupirsi del successo della loro pallacanestro in paesi come l'Italia e la Spagna; ma cominciano anche a pensare che, se l'audience e la conoscenza dei divi è tale, ed è sempre in aumento, forse la Lega nazionale basket dovrebbe smettere di essere «nazionale». «Entro la prima metà degli anni Novanta, chi vincerà il campionato Nba parteciperà anche a un torneo con le squadre vincitrici dei campionati europei», giura Sports Illustrated, il più diffuso settimanale sportivo americano. «E poi, visto che ormai le distanze non sono un problema (anche da New York a Los Angeles ci sono voli diretti), le squadre delle principali città europee potrebbero diventare affiliate dell'Nba».

Sei città europee potrebbero entrare nella lega per il 1995, altre entro la fine del secolo. Così almeno si prevede nei megalomani del basket. Per il momento, l'Nba ha cominciato ad allargarsi negli Stati Uniti. Con due nuove squadre (gli Hornets di Charlotte, North Carolina, città neorocca del nuovo Sud; e i Miami Heat) in campo quest'anno, la stagione; e altre due (i Minnesota Timberwolves e, dalla Florida, gli Orlando Magic) che si inseriranno l'anno prossimo. Uno scenario che oggi non sorprende nessuno, ma che pochi, qualche anno fa, avrebbero potuto prevedere. La Nba è passata attraverso guai finanziari (una mezza dozzina di squadre hanno rischiato la bancarotta), problemi di droga (diffusissima tra i giocatori, con scandali a catena), agitazioni sindacali, e il pericolo peggiore - bassi indici di gradimento televisivo. Non è stata ancora dimen-

## RADIOGRAFIA DELLE MAGNIFICHE 25

| Squadra             | La stella       | La novità             |
|---------------------|-----------------|-----------------------|
| Boston Celtics      | Larry Bird      | Jim Rodgers (all.)    |
| Charlotte Hornets   | Kelly Tripucka  | Rex Chapman           |
| New Jersey Nets     | Buch Williams   | Chris Morris          |
| New York Knicks     | Pat Ewing       | Charles Oakley        |
| Philadelphia '76ers | Charles Barkley | Hersey Hawkins        |
| Washington B.       | Bernard King    | David Felti           |
| Atlanta Hawks       | Dominique W.    | Moses Malone          |
| Chicago Bulls       | Michael Jordan  | Bill Cartwright       |
| Cleveland Cavs      | Brad Daugherty  | Darnell Valentine     |
| Detroit Pistons     | Isiah Thomas    | Rick Mahorn           |
| Indiana Pacers      | Chuck Pearson   | Rick Smits            |
| Milwaukee Bucks     | Sidney Moncrief | Jeff Grayer           |
| Dallas Mavericks    | Mark Aguirre    | Morton Wiley          |
| Denver Nuggets      | Alex English    | Walter Davis          |
| Houston Rockets     | Akeem Olatujun  | Don Chaney (all.)     |
| Miami Heat          | Ron Seikaly     | Ron Rothstein (all.)  |
| San Antonio Spurs   | Alvin Robertson | Larry Brown (all.)    |
| Utah Jazz           | Karl Malone     | José Ortiz            |
| G. State Warriors   | Ralph Sampson   | Don Nelson (all.)     |
| L.A. Clippers       | Danny Manning   | Norm Nixon            |
| L.A. Lakers         | Magic Johnson   | Orlando Woolridge     |
| Phoenix Suns        | Don Majerle     | C. Fitzsimmons (all.) |
| Sacramento Kings    | Otis Thorpe     | Randy Wittman         |
| Seattle Sonics      | Dale Ellis      | Michael Cage          |
| Portland Blazers    | Clyde Drexler   | Ritorno Cook          |

## Coppa Campioni La Scavolini passeggia a Tirana

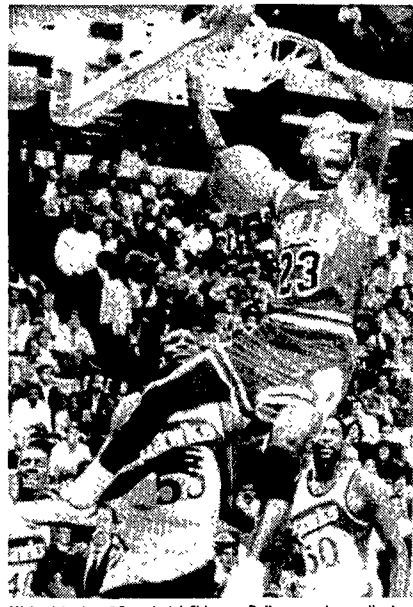
TIRANA. Positivo esordio della Scavolini Pesaro nella Coppa dei Campioni di basket a Tirana contro il Partizani, battuto per 84 a 72. In svantaggio all'ottavo minuto per 17-8 i pesaresi hanno subito ripreso il controllo dell'incontro a metà del primo tempo arrivando al massimo vantaggio in chiusura di primo tempo (43-32) grazie ai due americani e a un ipotetico Gracis. Nella ripresa ancora una veloce partenza degli albanesi che riducevano lo svantaggio all'ottavo (51-55) ma era l'ultimo sprazzo. Tra i pesaresi positive le prove di Magnifico (11) e Zampolini (11). In Coppa Campioni femminile, la Prigini Vicenza ha colto un prezioso successo (77-59) sul campo della Caixa di Tortosa (Spagna) nella partita di andata del secondo turno. Altri risultati della Coppa Campioni maschile: Zbrojovka Brno-Limoges 87-111; Botevgrad-Tsika Mosca 80-103; Ostenda-Maccabi 91-104; Kotva-Barcellona 78-87; Soederta/El-Aris Salonicco 93-85.

## Gilmore «pensionato» in Italia

Alla prima «palla a due» della stagione Nba 1988-'89 mancherà Artis Gilmore che è stato per anni un protagonista della massima lega professionistica americana. Il gigante Gentile, alla soglia dei quarant'anni, ha scelto l'Italia e precisamente l'Armo Bologna per la sua ultima stagione agonistica e ricorda con nostalgia la sua lunga esperienza nella National Basketball Association.

## LEONARDO IANNACCI

BOLOGNA. «Ho giocato per diciassette stagioni nel mondo professionistico del basket americano, prima a Kentucky per la disciolta ABA, poi in varie squadre dell'Nba. Da Chicago a San Antonio, fino all'ultimo anno a Boston con i Celtics. Ho tentato di conquistare il titolo ma non ci sono riuscito neppure con i «verdi». «Non importa, sono stati comunque anni molto belli che ricorderò per sempre». Con orgoglio il «Gigante gentile» Gilmore, due metri e diciotto centimetri per 120 chili di peso ricorda la sua inimitabile esperienza americana quando per molte stagioni consecutive venne considerato uno dei centri più completi dell'intera Lega. Oggi però l'Nba dovrà fare a meno di questo gigante d'ebano che a trentanove anni suonati ha deciso di chiudere la sua carriera in Italia per provare nuovi stimoli e vivere un'altra esperienza sportiva e di vita. «La scorsa stagione a Boston ho capito che la mia avventura nell'Nba era finita; era giunto il momento di lasciare spazio ai giovani e così ho accettato le offerte dell'Armo». E ha lasciato il basket americano orfano di una grande star... Non penso che l'Nba faccia molta fatica a dimenticare Artis Gilmore; ci sono le nuove stelle, da Isiah Thomas a Pat Ewing, da Michael Jordan a Danny Manning. Sono loro il futuro del grande basket. Io personalmente non ho rimpianti e il ricordo che mi resta



Michael Jordan, 25 anni, del Chicago Bull, cannoniere nelle due ultime stagioni

## COSÌ LE VEDREMO IN TV

Due partite settimanali, con il commento di Dan Peterson e Andrea Bassani, saranno proposte da Capodistria, che ha acquistato i diritti per la trasmissione dei «pro» dalla Edb di Milano. Il lunedì il basket ha addirittura conquistato la prima serata (ore 20,30); il sabato seguirà un programma pomeridiano che si chiamerà «Nba today», inserito in una fascia di programmazione tutta cestistica con la replica del programma «Sottocane».

Ogni giorno, sempre a Capodistria, nel programma «Sport spettacolo» (dalle 16,30 alle 18,45) servizi e commenti sulla Nba.

## Boxe, spostato al 26 novembre il mondiale di Valerio Nati



Valerio Nati (nella foto) ha stentato a credere alle proprie orecchie quando ieri Umberto Branchini gli ha comunicato che il match per il mondiale del supergallo, con il detentore Daniel Zaragoza, anziché svolgersi il prossimo 12 novembre al Palafiera di Forlì, era stato spostato al 26 novembre. Con una telefonata giunta da Las Vegas, Branchini era stato informato che Zaragoza era stato colpito da una «infezione intestinale». Anche il mondiale del piuma Ibf tra Maurizio Stecca e Jorge Paez, in programma a Milano, il prossimo 26 novembre, forse subirà un rinvio a causa di un infortunio alla mano sinistra subito dai pugili messicani.

## Ungheria, per lo scandalo 40 calciatori «fuori gioco»

Il campionato di calcio ungherese non sarà annullato, ma verranno sospesi i 40 giocatori implicati nello scandalo delle partite truccate. Lo ha deciso ieri la Lega di calcio magiara. Accanto ai 40 giocatori sospesi, vi sono ancora tre persone in stato d'arresto: il vicepresidente del Bekessabá, Vince Annus, un giocatore della stessa squadra, Jozsef Pasztor e il direttore tecnico del Debrecen, Tibor Sipos. In merito ai calciatori che giocano all'estero, come Detari (Olympiakos Pireus), Roth (Feyenoord) e Garaba (Rennes), anch'essi implicati nello scandalo, la Lega non può prendere provvedimenti nei loro confronti, in quanto sono di proprietà di società straniere.

## Convegno e tavola rotonda del Pci sugli impianti sportivi

Oggi e domani convegno e tavola rotonda alla Sala dei Congressi del Coni (piscina del Foro Italico), organizzato dalla Commissione sport del Pci, avente come tema: «Programmazione, costruzione, gestione degli impianti sportivi negli anni '90». Dopo l'introduzione del responsabile della Commissione, sen. Nedo Canetti, il convegno (ore 15) si articolerà su queste relazioni: «Dalla legge 65 al piano decennale per l'edilizia sportiva» (on. Milizade Caprile); «Sviluppo programmato» (arch. Enrico Carbone); «Edilizia scolastica» (Firenze Alfieri); «Gestione impianti pubblici» (Bruno Rossi Mori); «Impianti privati» (Van Pizzirani). Alla tavola rotonda di sabato (ore 9,30), parteciperanno il ministro Franco Carraro, il presidente del Credito Sportivo, on. Renzo Nicolini, l'ing. Maurizio Mondelli per il Coni, l'assessore allo sport dell'Emilia-Romagna, Giuseppe Corticelli, l'on. Milizade Caprile e il sen. Nedo Canetti.

## La Fifa sospende il Cile dalle partite internazionali

La Fifa ha sospeso il Cile e tutte le sue squadre dalle partite internazionali. Il paese di Pinochet è stato messo al bando a tempo indeterminato come punizione perché la Federazione cilena non ha rispettato le norme dell'organismo calcistico mondiale. La drastica decisione è stata presa per l'intricata faccenda del trasferimento del giocatore cileno Ivo Bassey, prima firmo per la società messicana Atlas di Guadalajara, poi anche per la squadra francese del Reims. L'Associazione calcio cilena ratificò il contratto con il Reims e i messicani chiesero alla squadra d'origine di Bassey, l'Everton, un indennizzo, con l'appoggio della Fifa che giudicò pertinente la richiesta. Ma i responsabili del calcio cileno se ne lavarono le mani e la Fifa ha reagito comminando la pena della sospensione.

## Stampa turca: dure critiche all'arbitro Tullio Lanese

Dopo l'incontro di calcio Austria-Turchia, giocato mercoledì scorso a Vienna e valido per le eliminatorie del Mondiale '90, l'operato dell'arbitro italiano Tullio Lanese è stato stigmatizzato alquanto duramente. Il diffuso giornale turco «Tercuman» è uscito con titoli di scorta come «L'arbitro italiano senza coscienza ha salvato l'Austria che si dibatteva nei guai: 3-2». «Ecco il traditore», «Vittoriosi i crociati», «Austria-Italia Spa». «No, no, i nostri nazionali non sono sconfitti». Lo stesso organo di stampa scrive inoltre che «l'italiano senza coscienza ha fatto terminare l'incontro nella durata normale, senza far giocare il recupero».

GIULIANO ANTIGNOLI

## LO SPORT IN TV

Raluno. 0.15 Anversa: Tennis, Campionato Comunità Europea. Raluno. 18.20 Sport; 20.15 Lo sport. Raluno. 15.00 Eurovisione. Anversa: Tennis, Campionato Comunità Europea; 18.45 Derby. Milano: Ippica. Corsa Tris di galoppo. Tmc. 13.30 Sport News - Sportissimo. Capodistria. 13.40 Juke box; 14.10 Calcio. Campionato spagnolo: Barcellona-Saragozza (replica); 16.10 Il meglio di sport spettacolo; 19.00 Mon-gol-fiera: calcio internazionale (replica); 19.30 Sportime; 20.00 Juke box; 20.30 Football americano; 22.45 Sportime magazine; 23.00 Sottocane; 23.45 Boxe di notte. I grandi match della storia: Hearn-De Witt; 03.00 Boxe. In diretta dall'Hilton di Las Vegas: Nunn-Roldan (mondiale medi lbf), Hilton-Hines (mondiale medi junior lbf), Hearn-Kinchen (esposizione supermedi Wba).

## BREVISSIME

Libero l'arbitro. Armando Perez, l'arbitro colombiano sequestrato martedì scorso, ha riacquisito la libertà dopo 22 ore. In cambio, i sequestratori hanno avuto la promessa che Perez rivelerà pubblicamente i presunti autori di corruzione nel calcio «pro» della Colombia. Potemichin su Giordania. Coda polemica sull'acquisto di Bruno Giordano da parte dell'Ascoli, ieri il presidente marchigiano Rozzi ha rivelato che non avrà più rapporti col Napoli. «Al momento di concludere il contratto hanno chiesto l'intero pagamento del parametro, 780 milioni in contanti». Mondiali in Svizzera? La Federazione elvetica si candida per i Mondiali '98 di calcio? Pare di sì: ieri ha presentato alla Fifa una «dichiarazione di intenzione». La candidatura definitiva deve essere presentata entro la fine del 1990. Niente Fanna. Il Cesena non è interessato all'ingaggio di Pietro Fanna: lo ha affermato il presidente Luciani. Campioni unillati. I due fuoriclasse mondiali della racchetta, Mats Wilander e Ivan Lendl, sono incorsi in brutanti sconfitte: lo svedese, all'Open di Stoccolma, ha perso 6/1 6/4 col 18enne Don Goldie; Lendl ha invece subito un umiliante 6/2 6/2 dall'israeliano Mansdorf, ad Anversa, nel corso del campionato della Comunità Europea. Nebiolo. Il Centro universitario sportivo italiano (Cusi) al termine di una riunione a Roma, in cui erano presenti tutti i presidenti dei Cus che svolgono attività nell'ambito della Fidal, si è espressa all'unanimità a favore della riconferma di Primo Nebiolo presidente Fidal. Maradona. Parlando di Guillit, ieri Diego ha detto: «Quando ti va male, ti danno addosso anche nella vita privata. Lo so per esperienza, auguro a Ruid di venire fuori bene e presto».

## Prima conferenza stampa

Ecco la zona alla Platinien «Roi» Michel l'ha inventata per la sua nuova Francia

PARIGI. Elegantissimo nel suo completo grigio, Michel Platini ha incontrato i giornalisti nella sua nuova veste di commissario tecnico della nazionale di Francia. Davanti a lui, almeno un centinaio di giornalisti, pronti a raccogliere sui taccuini il suo verbo. Teatro dell'incontro la sede della federazione transalpina. Tante le domande, poche le risposte. Michel ha preferito fare il reticente. Risposte sibilline, dalle quali si è potuto soltanto intuire le sue intenzioni, che sono quelle di rinfrescare non soltanto la facciata, ma anche le strutture di una nazionale apparsa un tantino demode. Tanto per cominciare si giocherà alla «Platinien», come scherzosamente ha detto il neo cti, cioè una zona alla francese, con la quale cercherà di creare un nuovo stile, senza ricalcare o scopiazzare modelli di altre nazionali. E la «Platinien» lo metterà in pratica, affidandosi ad elementi nuovi e qualche riscoperto, primo fra tutti, quello di Figana, unico nome uscito fuori dai suoi studiati silenzi.

La prima uscita è fissata per il 19 novembre, quando a Belgrado affronterà la Jugoslavia, in un incontro valevole per la qualificazione ai mondiali del '90, un obiettivo che come ha sottolineato Michel Platini non può essere fallito. «Andremo tutti Torino nel '90 (è qui che la Francia dovrebbe giocare se riuscisse a conquistare la qualificazione), conosco tanti simpatici ristoranti dove potremmo incontrarci». Platini ha anche annunciato che assumerà il nuovo incarico rinunciando ai principeschi contratti di collaborazione con le reti televisive Rtl, Canal Plus e con il quotidiano sportivo «L'Equipe». Ha però precisato che non lavorerà gratis e che non ci rimetterà nemmeno un franco.

## Formula 1. Annullato il Gran premio '89 degli Stati Uniti

Detroit, troppi rischi: cancellato Boutsen, troppi ottani: squalificato?

Per un problema di ottani, Thierry Boutsen rischia di perdere il terzo posto conquistato in Belgio a vantaggio del suo compagno di squadra Alessandro Nannini, che era giunto quarto. Per un problema di sicurezza, Detroit è stata cancellata dalle gare del prossimo anno. Il gran premio sostituito dovrebbe tenersi a Zellweg, in Austria, o a Brands Hatch, in Gran Bretagna.

## GIULIANO CAPECELATRO

ROMA. Quel 28 agosto, sport automobilistico, si limiterebbe a squalificare Boutsen e a multare di centocinquanta dollari la squadra. Il terzo posto sarebbe assegnato a Nannini, la cui macchina, che pure aveva adoperato la stessa benzina, non era stata sottoposta a controlli. Sono gli ultimi colpi di coda del campionato ancora in corso, mentre si sta delineando la fisionomia della prossima stagione. Con una prima sorpresa: l'esclusione di Detroit dal giro. «In materia di sicurezza, non ci possono essere com-

promessi», è la solemne, anche se alquanto tardiva, proclamazione di principio del segretario generale della Fisa. E il circuito cittadino statunitense, in effetti, era fonte di reiterati quanto vani lamenti dei piloti per le pessime condizioni del tracciato, che veniva letteralmente via a pezzi ai primi passaggi delle vetture. Così i soloni della Fisa hanno deciso di farla finita e si sono ricordati dei sacri ed inviolabili principi della sicurezza. «I responsabili della Detroit Renaissance - si legge nel comunicato ufficiale -, che erano gli organizzatori della prova del campionato mondiale di F.1 della Fia, che si svolge da sette anni a Detroit, sono nelle impossibilità di conformarsi ai criteri di sicurezza richiesti per organizzare una prova dello stesso campionato del mondo. Di conseguenza, la domanda per l'organizzazione della prova del 1989 è stata respinta.

Stati Uniti senza Formula 1, competizione che d'altronde non ha gran seguito negli States, l'anno prossimo. Mentre il Brasile, invece, sarebbe riuscito a salvare il suo gran premio, messo in calendario come gara inaugurale il 26 marzo, domenica di Pasqua. Ha dato il lieto annuncio il presidente in persona della federazione automobilistica del Brasile, Piero Gianca, appena tornato dall'Europa, e quindi, si può supporre, reduce da colloqui confidenziali e rassicuranti con i maggiori della Fisa. La federazione internazionale, infatti, aveva in animo di cancellare il circuito di Jacarepaguá per punire la federazione brasiliana, debitrice insolvente per oltre centomila dollari nei confronti della stessa Fisa. Ma Gianca ha assicurato che il debito è largamente inferiore e sarà presto pagato. Cherchez le hic, cercate il grano, è il motivo dominante